

Modena culla dell'automobilismo: «Idea vincente ma molto in ritardo»

Riceviamo e pubblichiamo il commento di Enrico Aimi, Presidente provinciale di Alleanza Nazionale e Consigliere Regionale del Popolo della Libertà, all'iniziativa di alcuni esponenti del Pd in Consiglio comunale che propongono interventi per evidenziare le peculiarità di Modena come culla dell'automobilismo sportivo.

Un'opportuna segnaletica cittadina per indicare i luoghi storici dell'automobilismo. Bene, bravi, bis: il grido d'allarme lanciato dalle associazioni sulle enormi potenzialità turistiche del nostro territorio, fondate su tante variegata eccellenze e costrette al palo da anni di politiche errate, deve aver scosso dal torpore il Pd che ora rilancia e ingrana la marcia giusta anche se con incredibile sciagurato ritardo. Quello che però ancora resta da vedere è quanto tempo passerà tra «il dire e il fare».

Già echeggia nell'aria il «Potevate proporlo voi», ma è risaputo il destino delle centinaia e centinaia di proposte concrete portate in Consiglio comunale dal centrodestra: la giunta spocchiosa le ha sempre cestinate senza mai nemmeno prenderle in considerazione, per quella logica di «democrazia a senso unico» che ha

da sempre contraddistinto la sinistra modenese. Quanto alla segnaletica è giustissima l'idea di un circuito storico per indicare i luoghi simbolo dell'automobilismo, circuito che deve essere meticolosamente integrato con la Galleria Ferrari, col futuro museo storico automobilistico in via di realizzazione e con tutte quelle peculiarità per le quali Modena va famosa nel mondo. L'idea è sicuramente vincente anche se purtroppo ancora una volta tardiva. Il mito Ferrari non esiste da poche settimane, come del resto è co-



Enrico Aimi (An - Pdl)

sa certa l'attrazione turistica esercitata dalla galleria di Maranello. Se il percorso fosse stato attuato a l m e n o una decina d'anni fa, avremmo oggi, su questo te-

ma, un turismo garantito, mirato ed esclusivo, con ricadute economiche altamente rilevanti. E visto che siamo in tema proviamo anche a pensare, oltre alle realtà esistenti, anche a quelle future, come il museo Casa Natale di Enzo Ferrari al quale non si è mai voluta affiancare una Expotecnica nei box del vecchio autodromo, un progetto «chiavi in mano» che qualcuno allora bocciò perché «frutto di menti rivali». Ben svegliati allora cari amministratori modenesi! Speriamo solo non si tratti anche questa volta dell'ennesimo spot pre elettorale.

L'INFORMAZIONE
CRONACA di
 LUNEDÌ 30 GIUGNO 2008
MODENA